



Azienda Ospedaliera

Istituti Clinici di Perfezionamento

Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione convenzionato con l'Università degli Studi di Milano

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO RITIRO, TRASPORTO, CONTAZIONE E DEPOSITO VALORI DALLE SEDI CUP (CASSE TICKET) DEGLI AMBULATORI DELL'A.O. ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO DI MILANO

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 2853808CD9

INDICE

PARTE PRIMA – OGGETTO E CLAUSOLE DELL’APPALTO	3
1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	3
2 - DURATA DEL CONTRATTO.....	4
3 – CLAUSOLA OPZIONALE DI RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI	4
4 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	4
5 – VARIAZIONI.....	10
6 – PREZZI DEL SERVIZIO	10
7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI, VALUTAZIONE DEGLI OPERATORI E FACOLTÀ DI RICHIEDERNE LA SOSTITUZIONE	10
8 - REFERENTI DELL’APPALTO	11
9 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DEL CONTRAENTE.....	11
PARTE SECONDA – CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO	12
10 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	12
11 – RESPONSABILITÀ CIVILE, COPERTURA ASSICURATIVA	12
12 – DEPOSITO CAUZIONALE	12
13 – CESSIONE DEL CONTRATTO, DEL CREDITO E SUBAPPALTO	13
14 – FATTURAZIONE, TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO	15
15 – REVISIONE PREZZI.....	16
16 – OBBLIGHI CONNESSI ALLA SICUREZZA AI SENSI DELL’ART. 26 DEL D.LGS. 81/08.....	16
17 - PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	17
18 – CODICE ETICO AZIENDALE E CODICE ETICO REGIONALE DEGLI APPALTI.....	17
19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E RELATIVE CLAUSOLE RISOLUTIVE	18
20 - SPESE CONTRATTUALI.....	19
21 - CONTROVERSIE	19
22 – RINVIO AD ALTRE NORME	19

PARTE PRIMA – OGGETTO E CLAUSOLE DELL'APPALTO

1 - Oggetto del contratto

- 1.1 Il presente Capitolato Speciale disciplina il **servizio di ritiro, trasporto, contazione e deposito valori**, per importi non superiori a € 50.000,00/giornalieri, da n. 30 “punti operativi”, corrispondenti alle sedi CUP (casse ticket) dell’A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, nel rispetto delle condizioni e modalità di erogazione del servizio dettagliatamente riportate al successivo art. 4 del presente Capitolato.
- 1.2 Il numero e l’elenco delle strutture (*punti di ritiro dei valori*) e il numero degli accessi settimanali potrà subire variazioni in caso di sopravvenute diverse esigenze organizzative e patrimoniali dell’Ente, eventualmente derivanti da provvedimenti adottati da Regione Lombardia in materia di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale. In tal caso troverà applicazione quanto previsto dal successivo art. 5 del presente capitolato.
- 1.3 Sono comprese nell’oggetto del servizio tutte le ulteriori diverse attività connesse e/o conseguenti che si rendessero necessarie, sulla base di quanto specificamente indicato nel presente Capitolato Speciale.
- 1.4 Nel corso del periodo di vigenza del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà erogare il servizio rispettando puntualmente tutte le disposizioni inerenti il contenuto, le caratteristiche e le modalità di erogazione previste nel presente Capitolato Speciale; eventuali variazioni in corso d'esecuzione, potranno essere rappresentate all'Azienda committente e, previa specifica autorizzazione, formalizzate con atto scritto.
- 1.5 Le prestazioni oggetto del presente capitolato si articolano nelle attività di seguito sinteticamente descritte:
- a) ritiro e trasporto dei valori dalle sedi CUP – casse ticket dell’A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, specificamente indicate al successivo art. 3;
 - b) contazione dei valori;
 - c) deposito dei valori sul conto corrente dell’A.O. ICP, acceso presso il Tesoriere dell’Azienda Ospedaliera, mediante bonifico bancario.
- 1.6 Tutte le prescrizioni di seguito riportate potranno essere successivamente integrate da ulteriori e più precise indicazioni circa le modalità di erogazione a cui il soggetto aggiudicatario dovrà attenersi. Sarà compito del Fornitore gestire il servizio e rendere disponibile tutto quanto necessario allo svolgimento dello stesso in relazione alle finalità da conseguire, secondo quanto disposto nel seguito del presente documento e previsto in contratto. La Società dichiara, a tal fine, di possedere le licenze, l’organizzazione, i mezzi e le persone necessarie per l’erogazione del servizio (prelievo, trasporto, trattamento dei valori e deposito) alle condizioni tutte del presente Capitolato Speciale e previste dalla normativa vigente in materia.

2 - Durata del contratto

- 2.1 Il contratto avrà la durata massima di **60 mesi (36 mesi + 24 mesi)**, a decorrere dalla data di decorrenza dell'erogazione del servizio, indicata nel provvedimento di aggiudicazione definitiva.
- 2.2 Più precisamente il contratto avrà durata di **36 mesi**, a decorrere dalla data sopra indicata, con previsione di apposita clausola che preveda la facoltà per la Stazione appaltante di ricorrere, in occasione di tale scadenza, a "negoziazione senza previa pubblicazione del bando", ai sensi di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b), del D. Lgs. n. 163/2006, al fine della ripetizione di servizi analoghi, per un periodo di ulteriori **24 mesi**.
- 2.3 L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, che l'aggiudicatario si obbliga ad accettare quale clausola di contratto, di prorogare il contratto successivamente alla scadenza dello stesso, per un periodo massimo di 6 mesi. La facoltà di proroga potrà essere esercitata sia in occasione della prima scadenza, decorsi 36 mesi dall'avvio del servizio, sia in occasione della scadenza maturata a seguito di decorrenza di 60 mesi dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione definitiva.

3 – Clausola opzionale di ripetizione di servizi analoghi

- 3.1 Nel termine di 2 mesi antecedenti la scadenza del primo periodo di vigenza del contratto (dopo i primi 36 mesi), l'A.O. ICP può avviare un procedimento di negoziazione diretta con la ditta aggiudicataria ai fini dell'esercizio della facoltà prevista nella clausola inerente la "ripetizione di servizi analoghi", **per un periodo di ulteriori 24 mesi**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b).
- 3.2 Resta salvo, in ogni caso, l'obbligo della ditta aggiudicataria di accogliere l'istanza di prosecuzione del contratto per il periodo di ulteriori 24 mesi, alle medesime condizioni contrattuali, in attuazione di quanto specificamente stabilito negli atti di gara, nel provvedimento di aggiudicazione e nel contratto appositamente stipulato,.

4 – Condizioni e modalità di espletamento del servizio

4.1. RITIRO

a. Punti operativi e frequenza

Il ritiro dei valori dovrà essere effettuato presso le n. 30 sedi CUP (casche ticket) dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, con la frequenza e per il numero di accessi riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Località	Sede	n. accessi sett./5 gg	n. accessi/anno	Orari ritiro
Milano	Via Don Orione	3	156	12.00 – 15.00
Milano	Via Fantòli	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Fiamma	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via G. A. Sassi	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Inganni	2	104	12.00 – 15.00

Milano	Via Ippocrate	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Ripamonti	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Accursio, 13	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Stromboli, 5	3	156	12.00 – 15.00
Milano	Via Baroni, 48	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Gola, 22	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Quarenghi, 7	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Farini CUP	3	156	12.00 – 15.00
Milano	Via Farini Odontoiatria	3	156	12.00 – 15.00
Milano	Via Livigno CUP	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Livigno Odontoiatria	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Mangiagalli	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Masaniello	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Puecher	2	104	12.00 – 15.00
Milano	Via Rugabella	3	156	12.00 – 15.00
Milano	Via Andrea Doria	5	260	12.00 – 15.00
Milano	Viale Molise	1	52	12.00 – 15.00
Cinisello Balsamo	Via Gorki, 50 Bassini CUP	5	260	12.00 – 15.00
Cinisello Balsamo	Via Gorki 50 - A.O. Punto Prelievi	5	260	12.00 – 14.00
Cologno Monzese	Via Boccaccio 17 – CUP	3	156	12.00 – 15.00
Cusano Milanino	Via Ginestre 1 – CUP	2	104	12.00 – 15.00
Sesto San Giovanni	Viale Matteotti 13 c/o Odontoiatria	5	260	12.00 – 15.00
Sesto San Giovanni	Viale Matteotti 13 – Centro Prelievi	5	260	12.00 – 14.00
Sesto San Giovanni	Via C. Marx 155 – P.O. CUP e Punto Prelievi	1	52	12.00 – 14.00
Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 83 – P.O. CUP	5	260	12.00 – 15.00
Totale n. accessi/anno			4.264	

Il servizio dovrà essere erogato, nel rispetto delle frequenze sopra riportate, prevedendo ed attuando una programmata rotazione dei giorni di ritiro dei valori per ciascuna sede, la quale dovrà essere concordata preventivamente con l'A.O. contraente.

Il numero di accessi sopra indicato rappresenta il livello di servizio attualmente giudicato necessario. Nel caso in cui, durante il periodo di vigenza del contratto, a seguito dell'attuazione di processi di riorganizzazione aziendale ovvero per effetto di eventuali riforme del Servizio Sanitario Nazionale e/o Regionale, dovesse modificarsi l'attuale configurazione aziendale, ovvero dovessero mutare le esigenze dell'Azienda Ospedaliera, sarà facoltà dell'Amministrazione richiedere la modificazione del numero di prestazioni oggetto di contratto, coerentemente al sopravvenuto interesse pubblico.

b. Modalità di espletamento

Il servizio dovrà essere espletato nei giorni programmati a partire dalle ore 12.00 e non oltre le ore 15.00, secondo quanto indicato nella tabella di cui al paragrafo che precede.

L'A.O. ICP, a fronte di particolari esigenze, potrà – peraltro – richiedere l'esecuzione del servizio al di fuori dei termini indicati.

Il servizio di prelievo viene svolto con modalità "brevi manu"/cassa continua da effettuarsi mediante l'utilizzo di appositi contenitori auto sigillanti di massima sicurezza contraddistinti da apposito sigillo di sicurezza e contrassegnate ciascuna da un numero

seriale, che servirà all'identificazione del contenitore nonché della provenienza del medesimo.

I valori saranno inseriti in detti contenitori auto sigillanti.

La fornitura dei contenitori è a carico dell'Aggiudicatario.

I contenitori dovranno possedere la chiusura antieffrazione resistente a qualsiasi tentativo di manomissione meccanico e chimico (caldo/freddo/ solventi etc ...); dovranno essere resistente a strappi, pieghe o incisioni, impermeabili, flessibili in modo da adattarsi alla forma del contenuto e confidenziali in modo da non consentire la visione del contenuto; dovranno essere sigillati con materiali che rendano immediatamente visibili eventuali segni di tentativi di effrazione e/o manomissioni.

Ciascun contenitore dovrà inoltre riportare un numero seriale necessario all'identificazione della busta e della relativa provenienza.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di richiedere la sostituzione della tipologia di contenitore qualora, a suo insindacabile giudizio, lo stesso venga ritenuto non idoneo ai fini cui è destinato, senza che l'aggiudicatario possa opporsi o pretendere alcunché.

Ogni contenitore conterrà, altresì, distinta riepilogativa dei valori contenuti.

L'incaricato del Fornitore rilascerà ai punti operativi ricevuta attestante il ritiro del contenitore.

L'aggiudicatario provvederà al ritiro dei contenitori presso le sedi dell'A.O. ICP agli orari stabiliti con le seguenti modalità:

- verifica in contraddittorio con il personale del punto servito della perfetta integrità e chiusura dei contenitori in consegna;
- verifica del numero identificativo del contenitore in consegna;
- materiale presa in consegna dei contenitori;
- sottoscrizione da parte dell'operatore del Fornitore della ricevuta in duplice copia (una per il Fornitore e l'altra per l'Azienda Ospedaliera) attestante il nominativo del medesimo e dell'operatore della Stazione Appaltante, il giorno, l'orario della presa in consegna, copia della distinta riepilogativa, ed il numero identificativo dei contenitori ritirati.

La presa in consegna dei contenitori costituisce, pertanto, presunzione di perfetta chiusura ed integrità dei medesimi e, di conseguenza, l'aggiudicatario risponderà di eventuali ammanchi di valori ritirati presso le sedi ICP in contenitori aperti o comunque manomessi, fatta salva la prova del contrario.

c. Personale impiegato

Il servizio dovrà essere effettuato da personale in divisa, addestrato, equipaggiato e dotato di automezzi idonei a garantire la sicurezza dei valori e degli operatori.

Il personale impiegato deve essere :

- munito di tesserino di riconoscimento ben visibile;
- armato e dotato di ricetrasmittente che consenta, in caso di bisogno, di mettersi in contatto con la centrale operativa dell'Istituto di vigilanza per richiedere l'intervento urgente di altri "vigilantes".

4. 2. CONTAZIONE DEI VALORI

Prima di effettuare le operazioni di trattamento dei valori dovranno essere messe in atto tutte le difese previste e attivato il sistema di videoregistrazione continua. Il sistema di videoregistrazione dovrà consentire le riprese dell'ambiente di lavoro (sala conta) senza che vi siano zone d'ombra sulle operazioni di apertura, verifica e quadratura dei contenitori, qualunque sia il punto operativo di inquadratura. Come materiale per le videoregistrazioni, l'Istituto di Vigilanza utilizzerà idonei supporti informatici. Le videoregistrazioni dovranno evidenziare la corretta sigillatura dei contenitori, il numero identificativo degli stessi, nonché la quantità delle banconote e/o monete presenti in ciascun contenitore.

Le attività consistono in:

- apertura dei contenitori in arrivo dai punti operativi da parte di 2 (due) addetti alla sala conta che procedono alla verifica dell'integrità dei contenitori stessi, della regolarità della sigillatura e della rispondenza del contenuto (numero e tipologia di mazzette) con quanto indicato sulla relativa distinta;
- verifica qualitativa/quantitativa delle banconote da parte di personale specializzato e altamente qualificato, con utilizzo di macchinari ed attrezzature fra le più avanzate tecnologicamente esistenti sul mercato, che dovranno essere "tarate" secondo i parametri necessari al rispetto degli standard qualitativi richiesti dalla Banca d'Italia e dalla "Stazione appaltante".

Tutte le successive fasi operative della lavorazione devono essere registrate da telecamere panoramiche a circuito chiuso. Eventuali ammanchi e/o differenze riscontrate, se non documentate, sono da ritenersi totalmente a carico dell'Istituto di Vigilanza.

Nel caso in cui, durante la fase di contazione e quadratura dei valori, fossero riscontrate discordanze fra le risultanze dell'Istituto di Vigilanza e gli importi indicati nelle distinte di versamento, l'istituto dovrà redigere apposito verbale di anomalia e darne comunicazione all'Azienda Ospedaliera.

L'Istituto di Vigilanza deve custodire per la durata di 90 giorni tutto il materiale di videoregistrazione inerente alla lavorazione e al trattamento dei valori, tenendo lo stesso a disposizione dell'Azienda Ospedaliera per i debiti controlli. Trascorso questo periodo di tempo, i supporti informatici potranno essere utilizzati per nuove registrazioni, senza che sia imputabile all'Aggiudicatario alcuna responsabilità per eventuali contestazioni formulate successivamente al termine di cui sopra.

Resta inteso che in caso di contestazioni le registrazioni dovranno essere conservate sino alla chiusura del contenzioso.

Le attività inerenti alla trattazione dei valori dovranno essere svolte, anche in orario notturno, in modo da consentire il versamento del denaro entro 48 ore successive al ritiro, nel rispetto della normativa vigente.

Le banconote dovranno essere suddivise fra:

- a) banconote in buone condizioni;
- b) banconote logore/fuori corso;
- c) banconote ed eventuali monete metalliche sospette di falsità.

Le banconote di cui ai punti a) e b), pertanto, saranno raggruppate – per ciascuna categoria – in mazzette da 100 pezzi cadauna e mazzette di pezzatura inferiore

limitatamente alle banconote di taglio da 200 e 500 euro, disposte tutte nello stesso verso e fascettate con indicazione della data di confezionamento, del logo della “Stazione Appaltante” e con timbro del Fornitore; il tutto in conformità alle modalità previste dalla Banca d’Italia per l’accettazione delle banconote in versamento.

Le banconote che, sottoposte a lavorazione quali/quantitativa vengono espulse dall’apparecchiatura selezionatrice per l’ispezione manuale, dovranno essere raggruppate in mazzette da 100 pezzi e mazzette di pezzatura inferiore limitatamente alle banconote di taglio di 200 e 500 euro, fascettate e identificate con apposito timbro per essere successivamente riversate nella Banca presso la quale la “Stazione appaltante” intrattiene rapporto di conto corrente.

Le banconote di cui al punto b) verranno versate in Banca d’Italia.

Le banconote di cui al punto c), come disposto dall’art. 8 del D.L. 350/2001, verranno inviate direttamente alla Banca d’Italia competente per territorio come in seguito disposto.

Nel caso in cui all’apertura del contenitore o durante la lavorazione del denaro vengano riscontrate:

- differenze fra la distinta riepilogativa ed il numero/tipologia delle mazzette;
- la presenza di banconote sospette di falsità;
- qualsivoglia altra anomalia (ad esempio manomissioni dei contenitori e/o della sigillatura, mancanza della distinta riepilogativa, ecc.);

dovrà essere predisposto specifico verbale sottoscritto dal Responsabile della Sala Conta e dagli Addetti interessati.

Da detto verbale dovrà risultare:

- l’ammontare delle differenze o delle banconote sospette di falsità (ripartite per tagli);
- l’eventuale altra anomalia riscontrata;
- il punto operativo interessato;
- la data di ritiro del contenitore e le condizioni del medesimo all’apertura (integro, manomesso o danneggiato).

Al verbale dovranno essere allegati la distinta riepilogativa, la fascetta della mazzetta e l’eventuale banconota sospetta di falsità.

I verbali e gli allegati di ciascuna giornata dovranno essere trasmessi all’Unità Organizzativa competente della “Stazione appaltante”.

Il Fornitore, per quanto attiene alle banconote sospette di falsità, dovrà compilare il verbale (in n. 3 esemplari) predisposto dalla Banca d’Italia:

- n. 1 copia dovrà essere inviata alla filiale della Banca d’Italia competente per territorio, unitamente alla banconota sospetta;
- n. 1 copia dovrà essere consegnata all’Unità Organizzativa competente della “Stazione appaltante”, secondo le istruzioni che verranno impartite;
- n. 1 copia dovrà essere custodita dall’ente verbalizzante (Fornitore), che provvederà ad inviarla entro il giorno lavorativo successivo alla verbalizzazione, all’Ufficio Centrale Antifalsificazione mezzi di pagamento, istituito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze (UCAMP), attraverso il numero verde fax 800307314, unitamente alla copia fotostatica recto/verso delle banconote ritirate.

Il Fornitore, per eventuali monete metalliche sospette di falsità, dovrà compilare il verbale (in n. 3 esemplari) predisposto dalla Banca d’Italia:

- n. 1 copia dovrà essere inviata alla filiale della Banca d'Italia (unitamente alla moneta) che verrà successivamente comunicata, la quale ne provvederà l'inoltro al Centro Nazionale di Analisi (CNAC), istituito presso la "Sezione Zecca" di Roma dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
- n. 1 copia dovrà essere consegnata all'Unità Organizzativa competente della "Stazione appaltante" (Agente della Riscossione), secondo le istruzioni che verranno impartite;
- n. 1 copia dovrà essere custodita dall'ente verbalizzante (Fornitore), che provvederà ad inviarla entro il giorno lavorativo successivo alla verbalizzazione, all'Ufficio Centrale Antifalsificazione mezzi di pagamento, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (UCAMP), attraverso il numero verde fax 800307314, unitamente alla copia fotostatica recto/verso delle monete ritirate.

4.3. DEPOSITO DEI VALORI

La consegna dei valori al Tesoriere della Stazione Appaltante verrà effettuata tramite bonifico bancario.

Il Fornitore dovrà, nel corso della medesima giornata della consegna, inviare via fax la ricevuta rilasciata dalla filiale della Banca comprovante l'avvenuto versamento, secondo le istruzioni che saranno fornite.

4.4. GIACENZA

Il denaro residuante giornalmente presso il Fornitore a seguito delle operazioni di ritiro e consegna sarà custodito dal Fornitore stesso nel proprio caveau.

Detta giacenza, come ogni altro valore custodito per conto della "Stazione appaltante", resterà di esclusiva proprietà della stessa. Il Fornitore non potrà, pertanto, disporre se non secondo le istruzioni della "Stazione appaltante".

Il Fornitore si impegna a consentire alla "Stazione appaltante" la facoltà di verificare, in ogni momento di tutti i giorni lavorativi, la corrispondenza fra l'entità della giacenza e la rendicontazione giornaliera di cui all'articolo successivo.

Il Fornitore è responsabile di eventuali furti o ammanchi.

4.5. RENDICONTAZIONE E INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Entro l'orario di seguito riportato di ciascuna giornata lavorativa, il Fornitore dovrà trasmettere all'U.O Economico Finanziario della "Stazione appaltante" per via telematica, fax o altra forma comunque scritta ovvero, in caso di impedimento, anticipazione per via telefonica:

- conferma delle rimesse di contanti alla Banca entro le ore 8.30;
- inserimento dei versamenti sul conto corrente bancario intestato alla "Stazione Appaltante" entro le ore 9.00.

Le rimesse di contanti potranno essere confermate a partire dalle ore 13.00 del giorno del ritiro e fino alle ore 8.30 del giorno solare successivo.

Dalla documentazione di rendicontazione dell'attività svolta, deve risultare:

- la giacenza finale di cassa, su modulo prodotto dalla procedura;
- il rendiconto dell'attività della sala conta.

L'originale della documentazione di cui al punto precedente dovrà essere trasmessa entro la successiva giornata lavorativa, con le modalità che verranno indicate dalla "Stazione appaltante", all'Unità Organizzativa competente unitamente a:

- verbali riepilogativi relativi ai ritiri;
- verbali relativi ai casi di manomissioni dei contenitori, differenze ed eventuali altre anomalie.

5 – Variazioni

- 5.1. Il numero di **punti di ritiro dei valori** e/o di **accessi**, in considerazione delle emergenti esigenze rilevate dall'A.O. ICP, potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione rispetto alla situazione esistente alla data di stipula del contratto. In qualsiasi momento del periodo di vigenza del contratto, l'A.O. ICP potrà richiedere alla ditta aggiudicataria le necessarie variazioni del numero di accessi e dei punti di ritiro dei valori, corrispondendo l'importo ottenuto dalla moltiplicazione del prezzo unitario offerto in gara per il numero degli accessi effettivamente eseguito.
- 5.2. Tutte le variazioni, in ogni caso, saranno oggetto di formale comunicazione tra i soggetti contraenti.

6 – Prezzi del servizio

Per l'espletamento del servizio disciplinato dal presente Capitolato Speciale la Ditta applica i prezzi fissati in sede di aggiudicazione.

I prezzi si intendono riferiti al costo unitario per singolo accesso secondo le condizioni e modalità di espletamento del servizio descritte al precedente art. 4 e sono comprensivi di tutte le prestazioni richieste dal presente Capitolato, ad eccezione di quella inerente la contazione, per la quale sarà corrisposto dall'A.O. ICP un importo calcolato applicando la percentuale di 0.55 per mille sull'ammontare del denaro trattato.

7 - Modalità di esecuzione delle prestazioni, valutazione degli operatori e facoltà di richiederne la sostituzione

L'A.O. ICP, in considerazione della particolarità e delicatezza del servizio, in qualsiasi momento dell'esecuzione del contratto, ha la facoltà di esprimere il proprio giudizio in ordine alle capacità tecnico-professionali del personale designato dalla ditta aggiudicataria nonché alla idoneità e correttezza del comportamento da esso tenuto in occasione dello svolgimento dell'attività all'interno dell'azienda, ed eventualmente richiederne, nel caso di giudizio negativo, **la sostituzione entro un termine di 30 giorni dalla richiesta**.

La mancata ottemperanza da parte della ditta aggiudicataria alla richiesta di sostituzione delle unità di personale giudicate inadonee, entro il termine di 30 giorni sopra indicato, integra fattispecie di "grave inadempimento" agli effetti di quanto previsto al successivo art. 17, punto 17.3.

8 - Referenti dell'appalto

Per l'A.O. ICP:

Responsabile aziendale dell'appalto: è individuato dall'A.O.; ha il compito di verificare il perfetto svolgimento del servizio, garantendo la massima funzionalità dell'appalto alle esigenze aziendali di qualità e di buona gestione. Il responsabile aziendale dell'appalto si fa carico di coinvolgere e coordinare i diversi soggetti aziendali cui l'appaltatore dovrà fare riferimento in relazione alle diverse problematiche.

Per l'appaltatore:

Responsabile della commessa: è nominato dall'appaltatore e munito di delega piena ed espressa, è la diretta interfaccia del Responsabile aziendale dell'appalto ed avrà la funzione di garantire la perfetta esecuzione del servizio e di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti. A lui faranno capo l'organizzazione, la programmazione ed il controllo e la verifica di tutte le attività previste, nonché l'applicazione delle norme vigenti in tutte le materie connesse a qualsiasi titolo al presente appalto. L'appaltatore dovrà indicare la persona che, eccezionalmente, in caso di assenza o impedimento di breve periodo, sostituirà in tutte le funzioni il responsabile della commessa.

9 – Interruzione del servizio da parte del contraente

- 9.1. La ditta aggiudicataria s'impegna a garantire l'erogazione del servizio con continuità ed affidabilità, indipendentemente dall'avverarsi di eventi - anche non programmabili ma prevedibili – connessi alla gestione del proprio personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto.
- 9.2. Per le prestazioni non eseguite per scioperi del personale proclamati dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative o per altra causa di forza maggiore, l'Azienda Appaltante avrà la facoltà di trattenerne, in via straordinaria, una cifra forfettaria di € 300,00/giornata, quale minor onere per l'esecuzione del servizio. In tal caso l'interruzione del servizio non potrà eccedere un periodo di 24 ore.
- 9.3. Qualora l'interruzione del servizio da parte del contraente dovesse protrarsi – per qualsiasi motivo - per un periodo continuativo **superiore a 24 ore**, l'Azienda Appaltante potrà esercitare la facoltà di risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., come peraltro previsto dal successivo art. 17, punto 17.3., incamerando il deposito cauzionale definitivo e con riserva di rivalersi degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.
- 9.4. Nel caso di sospensione/ interruzione del servizio - senza alcuna giusta motivazione - la Stazione Appaltante ha piena facoltà, nei giorni di sospensione, di far eseguire il servizio nel modo che riterrà più opportuno, addebitando all'appaltatore la spesa relativa, fatta salva ogni altra azione.

PARTE SECONDA – CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

10 - Clausola di salvaguardia

- 10.1. Nel caso in cui la titolarità del rapporto contrattuale avente ad oggetto il servizio oggetto del presente capitolato transitasse, durante il periodo di vigenza del contratto, in capo ad altre Aziende od Enti, per effetto di eventuali riforme del Servizio Sanitario Nazionale e/o Regionale, sarà facoltà dell'Amministrazione subentrante risolvere il contratto (alla Ditta, in questo caso, saranno riconosciute solo le prestazioni già effettuate) ovvero dare continuità allo stesso.
- 10.2. L'Azienda Ospedaliera si riserva altresì, qualora Consip o la Centrale Regionale Acquisti della Regione Lombardia attivassero una convenzione in merito all'erogazione di servizio comparabile a quello oggetto del presente capitolato, di effettuare una verifica comparata tra i prezzi della citata convenzione e quelli proposti dalla ditta aggiudicataria.
- 10.3. Qualora dalla verifica si riscontrasse che i prezzi derivanti dalla Convenzione fossero inferiori, l'A.O. ICP si riserva la facoltà di chiedere alla ditta aggiudicataria di adeguare i propri prezzi a quelli derivanti dalla Convenzione. In caso di diniego l'A.O. si riserva la facoltà di aderire alla convenzione e a sottoscrivere apposito nuovo e diverso contratto, senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere o di che rivalersi.

11 – Responsabilità civile, copertura assicurativa

La ditta appaltatrice risponderà direttamente di ogni danno a cose e/o persone che, per fatto proprio o del proprio personale, possa derivare all'Azienda Ospedaliera ed a terzi nell'espletamento del servizio, anche in relazione all'operato e alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte. La ditta appaltatrice dovrà contrarre apposita polizza d'assicurazione che preveda la copertura dei rischi relativi per un importo non inferiore a euro 2.500.000,00 (euro) per sinistro. Ogni documento assicurativo dovrà essere prodotto in copia all'A.O. ICP a semplice richiesta. L'Azienda Appaltante sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale di cui si avvarrà a qualsiasi titolo l'appaltatore nell'esecuzione del contratto. Non sarà neppure responsabile dei danni diretti o indiretti che l'appaltatore dovesse subire in conseguenza di un fatto doloso o colposo di terzi, compresi i dipendenti dell'A.O. ICP, in particolare, in conseguenza di furti.

12 – Deposito cauzionale

- 12.1. Ai sensi dell'art.113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicatario del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) di importo pari al 10% dell'importo contrattuale (iva esclusa). La garanzia di cui sopra deve prevedere espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile;

- la operatività della garanzia entro 15gg, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Ospedaliera.

La garanzia è progressivamente svincolata in misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, sino al limite massimo del 75% dell'importo iniziale.

La progressione dello svincolo è a cadenza annuale come di seguito esposto:

1 anno	25%
2 anno	40%
3 anno	60%
4 anno	80%
5 anno	100%

- 12.2. A richiesta dell'aggiudicatario, l'U.O. Provveditorato Economato rilascerà, qualora non vi siano motivi ostativi, idoneo documento – da consegnare all'istituto garante – comprovante lo stato di avanzamento dell'esecuzione del contratto.

L'ammontare residuo della garanzia è svincolato al termine del contratto, alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, da effettuarsi normalmente, entro 90 giorni da detta scadenza. Il termine per l'emissione del certificato di regolare esecuzione, rimane sospeso in caso di contestazioni sul servizio da parte dell'Azienda Appaltante, opportunamente comunicati all'aggiudicatario. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di definizione della contestazione.

- 12.3. Il deposito cauzionale definitivo è prestato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento, parziale o totale, delle obbligazioni, nonché del rimborso all'A.O. ICP delle somme che questi abbia eventualmente pagato in più, durante l'esecuzione del servizio, in confronto all'effettivo credito del fornitore.

La cauzione provvisoria sarà restituita dopo la consegna della cauzione definitiva.

Nell'attesa della cauzione definitiva, l'Azienda Ospedaliera potrà rivalersi, per le inadempienze contrattuali dell'aggiudicatario, anche sulla cauzione provvisoria e/o sulle fatture in attesa di liquidazione.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

13 – Cessione del contratto, del credito e subappalto

- 13.1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto dall'art.116 del D. Lgs. n. 163/2006.

La cessione del credito dell'aggiudicatario, di cui all'art.1260 c.c. e seguenti, è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. n.163/2006.

Ai sensi dell'art.118, comma 2, del D.Lgs. n.163/2006, l'aggiudicatario non potrà cedere a terzi il contratto, o comunque dare in subappalto parte del servizio (comunque non superiore al 30%), senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Azienda Appaltante.

Quanto sopra alle seguenti condizioni:

l'aggiudicatario dovrà avere indicato, in sede di offerta, la propria intenzione a ricorrere al subappalto, con specificazione dei servizi, forniture o parti di servizi o forniture che intende subappaltare (art. 118, comma 2, punto 1) D.Lgs. n. 163/2006);

l'aggiudicatario provvederà al deposito del contratto di subappalto (cui è da allegare dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ex art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto) presso l'Azienda, almeno venti giorni prima della data di inizio delle relative prestazioni, con contestuale trasmissione:

della certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata (art. 118, comma 2, punto 3) D. Lgs. n. 163/2006);

dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;

insussistenza, in capo al subappaltatore, di divieti previsti dalla vigente legislazione antimafia (art. 10 della legge 31 maggio 1965, e ss. mm.) (art. 118, comma 2, punto 4) D. Lgs. n. 163/2006).

13.2. Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture inerenti l'esecuzione del contratto di cui al presente appalto deve essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

Gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010 gravano, pertanto, anche sui soggetti subappaltatori o subcontraenti, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente (art. 3, comma 8, della L. 136/2010).

13.3. L'autorizzazione al subappalto è rilasciata dall'Azienda entro trenta giorni (art. 118, comma 8 D. Lgs. n. 163/2006) dalla richiesta, subordinatamente alla completezza e regolarità della documentazione fornita. Per subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 € euro, detto termine è dimezzato (art. 118, comma 8 D. Lgs. n. 163/2006).

L'aggiudicatario e, per suo tramite, i subappaltatori trasmettono all'Azienda prima dell'avvio del servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, nonché copia del piano di sicurezza.

Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori, all'affidatario e, per suo tramite, ai subappaltatori, l'Azienda Appaltante provvederà all'acquisizione d'ufficio del DURC documento unico di regolarità contributiva.

L'A.O. ICP provvederà al pagamento delle prestazioni eseguite dal subappaltatore all'aggiudicatario del servizio. E' fatto obbligo al fornitore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 118, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006).

L'A.O. provvederà al pagamento all'aggiudicatario del corrispettivo dovuto al subappaltatore previa esibizione, da parte di quest'ultimo, della documentazione attestante che l'effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuto il subappaltatore in relazione all'opera, servizio o fornitura affidati, sono stati correttamente eseguiti (art. 35, commi 28 e 32 D.L. 04 luglio 2006, n. 223 –

convertito con legge 04 agosto 2006, n. 248). L'Azienda può sospendere il pagamento del corrispettivo di cui trattasi fino all'esibizione della predetta documentazione; tale situazione interrompe i termini per il pagamento, di cui all'art. 14 del presente Capitolato.

La partecipazione alla gara comporta, di regola, l'esclusione della possibilità, per i soggetti concorrenti, di essere successivamente autorizzati ad assumere la veste di subappaltatori.

L'esecuzione delle prestazioni affidata in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto (art. 118, comma 9, D. Lgs. n. 163/2006).

14 – Fatturazione, tempi e modalità di pagamento

14.1 L' Azienda aggiudicataria provvederà ad emettere fattura con cadenza mensile, entro il giorno 15 del mese successivo al mese preso in considerazione.

A ciascuna fattura dovrà essere allagata specifica nota riportante l'indicazione specifica per ciascuna sede:

- del numero degli accessi eseguiti nel periodo preso in considerazione;
- degli importi ritirati e oggetto di contazione.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Azienda Ospedaliera
ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO
Cig. 2853808CD9
Sede legale: via Castelvetro n. 22 - 20154 Milano
Cod. Fiscale 80031750153 - Part. IVA 04408300152

14.2 Ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, e dell'art. 7 del D.Lgs. 231/2002, le parti, nell'ambito della propria libertà contrattuale, stabiliscono che il pagamento delle fatture sarà effettuato, salvo motivi ostativi, a **60 gg.** data ricevimento fattura.

14.3 Per individuare la data di decorrenza del pagamento, si fa riferimento alla data di ricevimento della fattura e, ove non sussistano motivi di contestazione, le fatture si intendono pervenute alle seguenti scadenze:

- a) il giorno 15 del mese, relativamente alle fatture registrate tra il primo ed il quindicesimo giorno del mese stesso;
- b) il giorno 30 del mese, relativamente alle fatture registrate tra il sedicesimo e l'ultimo giorno del mese stesso.

La data di arrivo della fattura è attestata dal timbro apposto dall'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera.

14.4 In caso di mancato rispetto dei termini di pagamento, il saggio degli interessi è concordato tra le parti in misura pari all'interesse legale (art. 1248 c.c.) vigente pro-tempore, senza alcuna maggiorazione.

Si precisa che, in ogni caso, l'eventuale ritardato pagamento delle fatture non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte del contraente, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla

scadenza naturale del contratto.

14.5 La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'aggiudicataria del presente Capitolato speciale, del contratto e di tutte le eventuali integrazioni pattizie intervenute in corso di vigenza del contratto e debitamente documentate; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso, a favore dell'Azienda Ospedaliera, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte del fornitore.

14.6 È obbligo della ditta trasmettere periodicamente all'Azienda Appaltante, ossia ogni tre mesi e ogni qualvolta venga richiesta, la documentazione rilasciata dagli enti previdenziali ed assicurativi attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e/o soci nel caso di società cooperative.

15 – Revisione prezzi

Il corrispettivo, determinato in sede di gara, si intende esaustivo di tutte le prestazioni richieste al fornitore e resta fisso e invariabile per tutta la durata contrattuale. L'imposta sul valore aggiunto è a carico dell'Azienda Ospedaliera. La revisione prezzi non si applica alle prestazioni rese nel corso dei primi dodici mesi, ma si applica esclusivamente (qualora la successiva istruttoria condotta dall'ufficio competente dimostri che essa è dovuta) alle prestazioni rese dopo la data di ricezione della richiesta revisionale da parte dell'Azienda Ospedaliera, a tal scopo farà fede il timbro di ricevimento posto dall'ufficio protocollo dell'A.O. ICP. Sarà, pertanto, onere dell'appaltatore inviare circostanziata e documentata istanza revisionale. La prima istanza di revisione potrà essere presentata alla scadenza del primo anno di contratto.

La revisione viene operata sulla base di un'istruttoria, condotta dal predetto ufficio, con riferimento ai costi standardizzati determinati e pubblicati – ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 – dall' "Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" di cui all'art. 7 del citato Decreto, nonché sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT e pubblicati, con cadenza almeno semestrale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi del comma 5 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 163/2006.

In assenza dei dati di cui al comma precedente, fatte salve emanande nuove disposizioni in materia, per il calcolo del compenso revisionale si utilizzeranno gli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; il mese iniziale di riferimento sarà quello di avvio dell'esecuzione del servizio.

16 – Obblighi connessi alla sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

Al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di prevenzione e sicurezza, nonché di fornire informazioni circa i rischi specifici esistenti negli ambienti dell'appaltatore, in allegato alla documentazione di gara, e più precisamente al Disciplinare di gara (di cui costituisce l'Allegato n. 7), viene posto l'Opuscolo Informativo "rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'Azienda Ospedaliera ICP e misure di prevenzione e emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno dell'Azienda ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08 – Rev. 03", redatto dall'A.O. nel mese di luglio 2009.

Inoltre, si allega, sempre al succitato Disciplinare di gara (all'Allegato n. 6), il modello di DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) che i partecipanti alla gara dovranno unire alla propria offerta compilato nelle parti relative:

all'anagrafica del/i appaltatore/i;

ai rischi che lo svolgimento della loro attività può introdurre negli ambienti ove viene eseguito il servizio e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi (vedasi parte III del DUVRI "programma di cooperazione e coordinamento").

All'atto della formalizzazione dell'incarico, l'Azienda Appaltante e l'Aggiudicatario completeranno la redazione del DUVRI ex art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in conformità alla regolamentazione vigente nell'Azienda Appaltante

17 - Penalità e risoluzione del contratto

17.1. Durante il periodo di vigenza del contratto la ditta dovrà adempiere a tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, i cui contenuti si evincono dal Capitolato Speciale e rispettare gli standard qualitativi di servizio ivi richiesti.

A riscontro di un inadempimento, parziale o totale, delle obbligazioni contrattuali, derivante da violazioni di norme di legge o del contratto, da cui derivi l'interruzione del servizio ovvero il pregiudizio al corretto e puntuale svolgimento dello stesso, l'U.O. Provveditorato Economato provvederà ad emettere diffida ad adempiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 c.c., affinché vengano correttamente adempiute le obbligazioni e vengano eliminate le disfunzioni o fatte cessare le violazioni.

Qualora la diffida ad adempiere avesse esito negativo, a seguito di constatazione del persistere dell'inadempimento, totale o parziale, dell'obbligazione contrattuale, l'A.O. ICP potrà esercitare la facoltà di risoluzione del contratto, incamerando il deposito cauzionale definitivo e con riserva di rivalersi degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.

17.2. Ciascun inadempimento dell'obbligazione contrattuale, accertato dall'Azienda attraverso il proprio personale, comporterà l'applicazione di una penale di valore variabile da € 200,00 a € 5.000,00 a seconda della rilevanza dell'inadempimento e della gravità delle conseguenze potenzialmente o attualmente derivatene.

17.3. Al verificarsi di **n. 3 parziali inadempimenti** ovvero di **un grave inadempimento** delle obbligazioni contrattuali, da cui derivi all'A.O. ICP un pregiudizio organizzativo e gestionale, accertato e dichiarato dal Responsabile del Servizio Informatico aziendale, l'azienda ospedaliera potrà esercitare il diritto di risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., , incamerando il deposito cauzionale definitivo e con riserva di rivalersi degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.

18 – Codice etico aziendale e Codice etico regionale degli appalti

18.1. La ditta, nei rapporti inerenti al presente contratto, s'impegna ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti i principi contenuti nel Codice Etico adottato dall'A.O. ICP e pubblicato sul sito www.icp.mi.it

- 18.2. La ditta aggiudicataria s'impegna, altresì, a rispettare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutte le obbligazioni contenute nel "Codice etico degli appalti regionali", approvato con DGR Regione Lombardia 4 maggio 2011, n. IX/1644.
- 18.3. La ditta è pertanto consapevole che eventuali proprie violazioni del **Codice Etico aziendale** e del **Codice etico degli appalti regionali** costituiscono causa espressa di risoluzione del rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1546 c.c., fatto salvo ogni ulteriore diritto al risarcimento per i danni che ne dovessero conseguire.

19 - Tracciabilità dei flussi finanziari e relative clausole risolutive

- 19.1. La ditta aggiudicataria, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito in L. 17 dicembre 2010, n. 217, si impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara.
- 19.2. Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i saranno comunicati alla Stazione Appaltante in occasione della sottoscrizione del contratto, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante entro 7 gg. dall'accensione del nuovo conto corrente dedicato.
- 19.3. Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara - ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche - devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
- 19.4. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ciascun bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo al contratto oggetto della presente procedura di gara, che sarà specificatamente fornito dalla Stazione Appaltante.
- 19.5. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.
- 19.6. La ditta aggiudicataria prende atto della circostanza che gli obblighi inerenti la tracciabilità di cui ai commi precedenti, gravano, altresì, sui soggetti subappaltatori o a qualsiasi titolo subcontraenti dei soggetti appaltatori, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a procedere a darne immediata comunicazione all'A.O. contraente e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Milano.

20 - Spese contrattuali

Ogni spesa riguardante il contratto, tassa di registro, bolli, quietanze, così come ogni altra tassa ed imposta cui potesse dare titolo il contratto, sono a carico del fornitore, fatta eccezione per l'IVA che è a carico dell'Azienda Appaltante, secondo le aliquote stabilite dalla Legge. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento delle spese di bollo e di registro entro 15 giorni dalla relativa richiesta dell'U.O. Provveditorato-Economato.

21 - Controversie

Ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto potranno sempre essere risolte mediante transazione, nel rispetto del codice civile. Tutte le controversie che dovessero insorgere dal presente contratto, saranno devolute al giudice competente per giurisdizione ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs 163/06.

Le parti concordano di eleggere quale foro esclusivo e non concorrente il Foro di Milano, rinunciando espressamente agli altri fori concorrenti previsti dal c.p.c..

22 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale e dal contratto d'appalto, trovano applicazione le disposizioni contenute nel codice civile, nel CCNLL di settore, nelle leggi e regolamenti vigenti e disciplinanti la materia oggetto del presente capitolato, ed in particolare quelle contenute nel D.Lgs. 163/2006 e nel D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

(Luogo, data)

Firma per accettazione

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. specificamente si approva il contenuto degli artt. 2, 5, 7, 9, 10, 14, 17, 20 e 21.

(Luogo, data)

Firma per accettazione